



Provincia Autonoma di Trento



Comune di Zuclo

PRG

VARIANTE PER OPERE PUBBLICHE 2014

RELAZIONE



STS
trentino engineering

Dott. Arch. Roberto Bortolotti
Via al Maso Visintainer 8
Trento- 38122
Tel 0461 261423

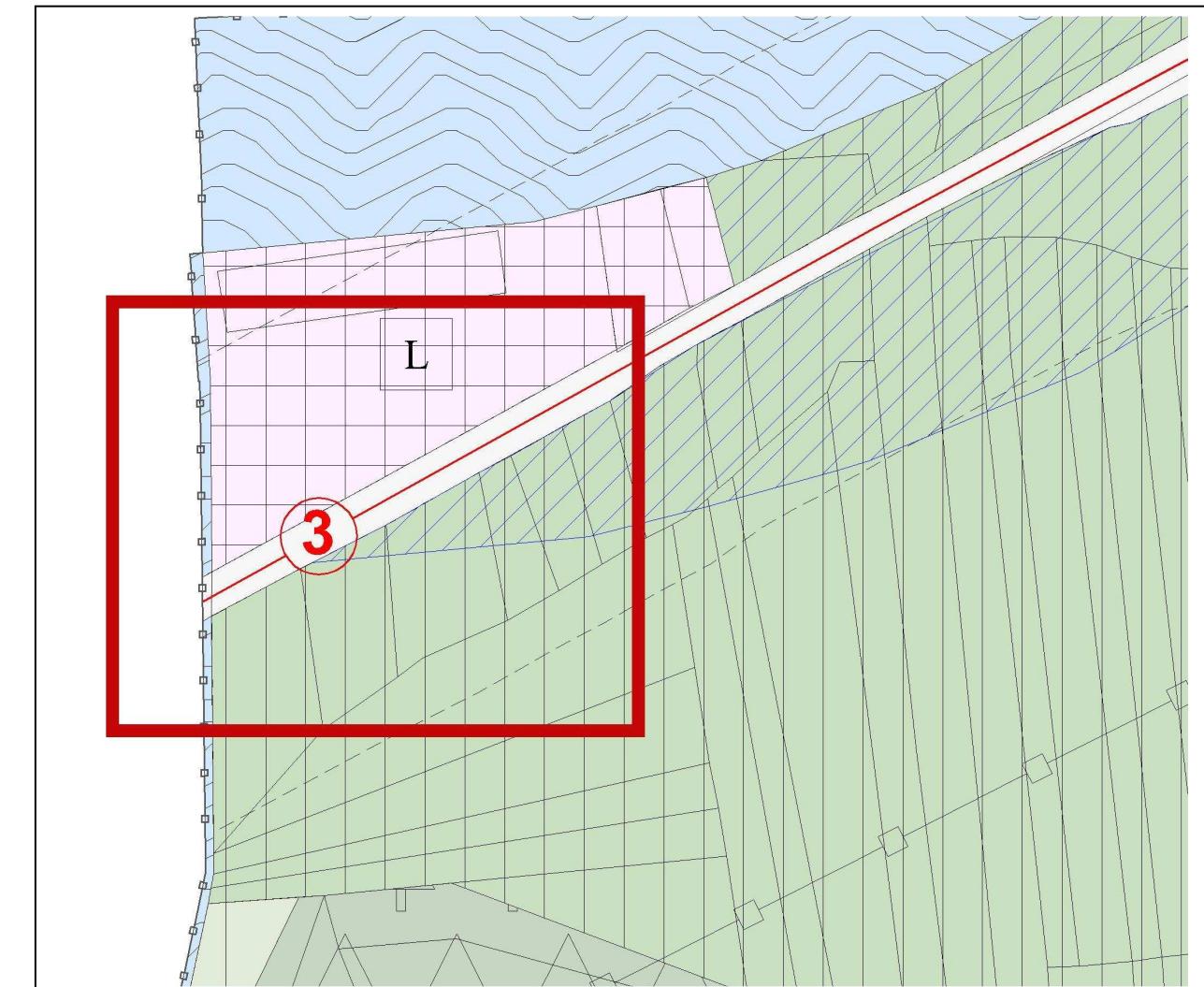
settembre 2014

PRG ZUCLO

VARIANTE 2014 per Opere pubbliche

RELAZIONE

LOCALIZZAZIONE VARIANTE SUL PRG IN VIGORE



1. Premessa

La Variante 2014 per Opere pubbliche al PRG si rende necessaria per consentire la realizzazione delle piazzole di sosta lungo la viabilità principale S.S 237 del Caffaro in prossimità del confine Ovest del territorio comunale verso Tione.

Tale variante consentirà di realizzare due slarghi per la sosta degli autobus di linea modificando le destinazioni di zona limitrofe alla viabilità e trasformando la zona produttiva e la zona agricola in fregio alla viabilità in zona destinata alla viabilità

Si tratta di una variante cartografica puntuale ben identificata dagli allegati estratti cartografici. A tale variante cartografica si è aggiunta anche una variante normativa all'art. 31 delle norme di attuazione onde consentire, nelle aree per attrezzature ed edifici pubblici, la realizzazione di manufatti accessori pertinenziali agli edifici esistenti con le caratteristiche tipologiche di cui all'allegato 2 delle medesime norme di attuazione del PRG

VARIANTI CARTOGRAFICHE

VARIANTE PER OPERE PUBBLICHE Da area agricola primaria ad area destinata alla viabilità e da area per attività produttive di livello locale ad area destinata alla viabilità.

VARIANTI NORMATIVE

Aggiunta del comma 5 all'art. 31 delle Norme di attuazione " Aree per attrezzature e servizi pubblici

NORMA IN VIGORE**Attrezzature e servizi****Art. 31 Aree per attrezzature e servizi pubblici**

1. Tali zone sono destinate ad attrezzature e servizi pubblici nonché alla costruzione di impianti tecnologici pubblici e di strutture interesse generale; ovvero in esse è consentito l'insediamento di edifici per il culto, per la pubblica amministrazione, per la sanità, per la protezione civile, per l'istruzione (asili, scuole,...), per l'associazionismo e la socialità, ecc....; in tali zone possono inoltre essere insediati e/o previsti mercati, depositi, impianti di depurazione, impianti sportivi, strutture sociali, case di riposo, ecc...
2. Per gli edifici, trattandosi di strutture ed impianti di interesse pubblico, le altezze ed i volumi massimi sono quelli necessari ad un corretto funzionamento del servizio, nel rispetto delle distanze dai confini (ml. 5.00), tra i fabbricati (ml.10.00) e dalle strade.
3. Almeno il 20% della superficie interessata dovrà essere sistemata a verde. Sono ammessi elementi di arredo del verde, sistemazione o realizzazione di percorsi pedonali, parco giochi, piste ciclabili, percorsi vita, ecc..
4. Esse si suddividono in:
 - Aree per attrezzature, servizi civili e amministrative esistenti
 - Aree per attrezzature, servizi civili e amministrative di progetto
 - Aree per attrezzature scolastiche e culturali esistenti
 - Aree per attrezzature sportive esistenti
 - Aree per attrezzature sportive di progetto
 - Aree a verde pubblico esistenti
 - Aree a verde pubblico di progetto
 - Aree per attrezzature, servizi cimiteriali esistenti
 - Aree a parcheggio esistenti
 - Aree a parcheggio di progetto

NORMA VARIATA

Piano Regolatore Generale - Comune di Zuclo

Norme di attuazione- Variante

Attrezzature e servizi**Art. 31 Aree per attrezzature e servizi pubblici**

5. Tali zone sono destinate ad attrezzature e servizi pubblici nonché alla costruzione di impianti tecnologici pubblici e di strutture interesse generale; ovvero in esse è consentito l'insediamento di edifici per il culto, per la pubblica amministrazione, per la sanità, per la protezione civile, per l'istruzione (asili, scuole,...), per l'associazionismo e la socialità, ecc....; in tali zone possono inoltre essere insediati e/o previsti mercati, depositi, impianti di depurazione, impianti sportivi, strutture sociali, case di riposo, ecc...
6. Per gli edifici, trattandosi di strutture ed impianti di interesse pubblico, le altezze ed i volumi massimi sono quelli necessari ad un corretto funzionamento del servizio, nel rispetto delle distanze dai confini (ml. 5.00), tra i fabbricati (ml.10.00) e dalle strade.
7. Almeno il 20% della superficie interessata dovrà essere sistemata a verde. Sono ammessi elementi di arredo del verde, sistemazione o realizzazione di percorsi pedonali, parco giochi, piste ciclabili, percorsi vita, ecc..
8. Esse si suddividono in:
 - Aree per attrezzature, servizi civili e amministrative esistenti
 - Aree per attrezzature, servizi civili e amministrative di progetto
 - Aree per attrezzature scolastiche e culturali esistenti
 - Aree per attrezzature sportive esistenti
 - Aree per attrezzature sportive di progetto
 - Aree a verde pubblico esistenti
 - Aree a verde pubblico di progetto
 - Aree per attrezzature, servizi cimiteriali esistenti
 - Aree a parcheggio esistenti
 - Aree a parcheggio di progetto
9. **E' consentita la realizzazione di modeste costruzioni in legno, come pertinenza – accessorio al fabbricato principale, ad uso ricovero attrezzi o legnaia, nel n° di un (1) manufatto per edificio, con volume massimo pari al 20% del volume dell'edificio principale e con limite massimo di 40 mc., secondo la "Proposta di schema tipologico" di volume accessorio, riportata nell'allegato 2.**